
Recovery Plan: Messa (min. Università e ricerca), “concentrati sulla ricerca di filiera, misure a bando riservate per il 40% a donne”

“Quello su cui vorremmo concentrarci in questa prima fase è la ricerca di filiera, quella applicata, perché richiede un maggiore sforzo della comunità scientifica pubblica e privata, delle accademie e degli enti di ricerca e delle imprese per formare grandi filiere”. Lo ha spiegato questa mattina la ministra dell’Università e della ricerca, Maria Cristina Messa, nella conferenza stampa con il premier Draghi e il ministro Bianchi al termine della prima riunione della Cabina di regia per il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Per “attuare queste misure”, ha aggiunto, si terrà conto di “vari principi”: “recupero del gap di genere e generazionale”; recupero “dei divari territoriali”, considerato che “le misure prevedono il 40% di investimenti nel Mezzogiorno”; e “il principio di merito”, che implica che “tutte le proposte che saranno presentate saranno valutate in maniera terza in base ai criteri di qualità, fattibilità e sostenibilità a lungo termine”. La ministra ha segnalato “un fattore di novità”: “Questi sono finanziamenti per grandi progettualità”. “Sono 6 miliardi di finanziamento di cui 5 devono essere messi a bando entro la fine di quest’anno e 1 all’inizio del prossimo”: il tutto per sostenere “circa 60 progetti che passeranno questa fase di valutazione”. “Per quanto riguarda la parità di genere – ha proseguito – le misure a bando saranno riservate per il 40% a donne ricercatrici” mentre “gli enti che si manifesteranno per la creazione delle filiere dovranno dimostrare di avere al proprio interno un bilancio di genere o una valutazione della parità di genere e un programma per la parità di genere: senza questo non potranno essere ammessi”.

Alberto Baviera